



Forum Franciscanum – FONDAZIONE GENNARI – Caslino d'Erba

55° CONCORSO di COMPOSIZIONE ITALIANA in PROSA e POESIA



Sin dalle origini dell'uomo comunicare è stato un bisogno primario. E il lasciare impresso il proprio pensiero, inizialmente solo immagini poi anche scritti, si perde nella notte dei tempi. Necessità, questa, dettata da aspetti relativi alla sfera privata ma anche a relazioni interpersonali in ambito politico, economico, militare, religioso...



Nel 2018 il Concorso Letterario di Prosa e Poesia rivolto agli studenti dei circa 6mila istituti scolastici lombardi raggiunge la 55ª edizione. Argomento dell'edizione 2016, la storia delle poste, nate in Italia con la famiglia Tasso di Camerata Cornello (Bg), con il titolo "Le Poste Moderne, veicolo di notizie e motore di progresso". Nell'edizione 2017 "La scrittura a mano ha un futuro? Sopravviverà all'era delle tecnologie digitali?".

**Per concludere la trilogia sull'argomento 'comunicazione',
Fondazione Gennari propone per questo 2018 la 55ª edizione del Concorso - sul tema**

“CARTA, GRAFIA, FILATELIA”

**a latere, la Tavola Rotonda e la Mostra Storica Museale sul titolo del Concorso,
con reperti inediti provenienti da Musei e collezionisti privati.**

**Siamo certi che i docenti degli studenti della Regione Lombardia sapranno interpretare
il nostro messaggio sulla Comunicazione e trasferirlo ai propri allievi.**

Con la collaborazione dell'Associazione Lombarda Giornalisti è stata inserita nel Concorso Letterario per la terza volta la speciale sessione che riteniamo di particolare valore socio-culturale dedicata alle persone detenute nel carcere di Opera (Milano) partecipanti al laboratorio "Leggere Libera-mente" che comprende stage di lettura e scrittura creativa, autobiografie, poetica e giornalismo operante all'interno della Casa di Reclusione. È un percorso previsto dalla legge che punta al reinserimento nella Società di chi sta scontando la propria pena detentiva.

I migliori auguri di buon proseguimento per l'anno scolastico in corso e arrivarci a settembre alla cerimonia delle premiazioni, alla Tavola Rotonda e alla visita alla Mostra Storica Museale.

Benito Gennari
Presidente Fondazione Gennari

dal Forum Franciscanum, febbraio 2017

www.fondazionegennari.com

Fondazione Gennari partecipa attivamente al Tavolo di Formazione Permanente sull'Ambiente della REGIONE LOMBARDIA, rivolto allo sviluppo di una profonda e ampia cultura ambientale. In tal senso, Fondazione Gennari invita agli Istituti e gli insegnanti a utilizzare e a far utilizzare carta ecologica o riciclata e a spiegare che questa azione rappresenta una scelta consapevole in favore dell'ambiente e della sostenibilità del pianeta.

BANDO

anno scolastico – accademico 2017/2018

Fondazione Gennari

con il patronato
Presidenza Regione Lombardia

e il patrocinio di
Presidenza Consiglio Regionale della Lombardia
Associazione dei Collezionisti italiani di francobolli ordinari
Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani
Museo del Tasso e della Storia Postale di Camerata Cornello (Bg)
Touring Club Italiano - Associazione Lombarda Giornalisti - Comune Caslino d'Erba

indice

55° CONCORSO di COMPOSIZIONE ITALIANA in PROSA

per gli studenti di ogni ordine e grado degli Istituti Scolastici della Regione Lombardia
e i detenuti della Casa di Redenzione di Opera (Milano)

I TITOLI

LA CARTA TRA STRUMENTO E SIMBOLO

La storia dell'uomo è ricca di segni che ha lasciato sul suo cammino per dare testimonianza di sé e la carta è quella parte che ne raccoglie di più. Oggi la sua storia millenaria la ripropone come strumento naturale sostenibile per proseguire questo cammino nel rispetto dell'ambiente naturale.

In un'epoca storica basata sulla tecnologia e sull'informatica, la scelta di un supporto naturale come la carta secondo te è più una comoda abitudine o indice di sensibilità verso l'ambiente? E perché?

MAI DIRE "BELLA CALLIGRAFIA..."

Se volete dire che una persona scrive in modo chiaro e leggibile, dovete dire "che bella grafia" (e non bella calligrafia) il termine "calligrafia" deriva dal greco kalligraphia, composto da kalos "bello" e graphia "grafia/scrittura" (Federico Roncoroni)

La scrittura a mano in corsivo riflette la personalità di chi scrive.

Come inviereste un messaggio: stampatello o corsivo? Scritto a mano? Digitale?

IL FRANCOBOLLO PER COMUNICARE

La storia della filatelia nasce con l'invenzione del francobollo. Inizialmente l'interesse fu rivolto alla collezione di nuovi francobolli nuovi e successivamente alla Storia Postale con i suoi annulli e i segni postali che raccontano i percorsi e il modo per raggiungere la destinazione finale.

Faresti il collezionista di francobolli? Quali e perché?

21° CONCORSO "POESIA A CASLINO"

IL TITOLO

CARTA, GRAFIA, FILATELIA

Se vuoi inviare una lettera come desideri scriverla e come spedirla?

Descrivi in versi il tuo pensiero.

27° PREMIO REGIONALE "LUIGI GENNARI"

dedicato ai vincitori del 55° Concorso di Composizione Italia in prosa e del 21° Concorso "Poesia a Caslino"

TAVOLA ROTONDA

a settembre 2018, nella giornata della cerimonia 'premiazione dei concorsi'

Il valore della Carta, la bellezza della Grafia, la provenienza del... Francobollo

dialogo tra gli studenti ed esponenti della cultura, dell'educazione, del mondo accademico, poeti e scrittori.



MOSTRA STORICA MUSEALE a CASLINO D'ERBA

A settembre 2018, nella settimana della Cerimonia delle premiazioni, a Caslino d'Erba, Mostra di reperti museali del mondo della Carta, della Grafia, della Filatelia provenienti da Musei, Collezionisti, Produttori di articoli scrittura.

RIFLESSIONI

La Storia Postale contempla la carta, la grafia e la modalità di trasporto.

La comunicazione scritta veniva vergata su un supporto cartaceo utilizzando la penna d'oca e l'inchiostro. Ai giorni nostri, i messaggi, contratti e sintetizzati al massimo, viaggiano in formato digitale e via web, per risparmiare al massimo il tempo della scrittura e ridurre al minimo il numero di byte.

Olivia Carone

(presidente Labgrade, architetto, giornalista)

I cinesi furono i primi 'costruttori' della carta, fabbricandola in molti modi, partendo da varie fibre vegetali, per esempio la paglia di riso o la canna di bambù, il cotone e la seta. Questa conoscenza giunse in occidente e in Italia attraverso gli Arabi e a Fabriano venne sviluppata nel modo in cui sostanzialmente la conosciamo oggi, resistente e di ottima qualità tanto da diffondersi velocemente e sostituire altri materiali da scrittura. Tuttavia la fabbricazione richiedeva tempo e elevate competenze manuali, pertanto un foglio di carta poteva rappresentare un valore quale potremmo attribuire oggi a fogli di carta pergamena realizzati a mano, dunque si svilupparono attrezzi per la scrittura che superarono i bastoncini di legno per le tavolette di argilla, ma furono pennini con inchiostro, oggi trasformati per lo più in penne stilografiche, a sfera e inchiostro per le quali una volta scritto non era possibile cancellare. Occorreva pensare prima di scrivere. Da qui il valore della carta che con il passare dei secoli abbiamo iniziato a scordare. Essa tuttavia possiede un'altro valore intrinseco che dovremmo rivalutare, dato dalla sua composizione costituita da elementi naturali, per questo viene sempre più spesso certificata. Un esempio può essere il marchio FSC del "Forest Stewardship Council" per la produzione gestita secondo rigorosi standard ambientali e l'apporto significativo che dà alla possibilità di riciclarla e riutilizzarla nel percorso mondiale in atto verso una nuova forma di economia a basso impatto ambientale, l'*Economia Circolare*.



Federico Roncoroni

(saggista, romanziere, giornalista, docente)

Sviluppo psico-cognitivo: si ritiene che l'importanza dell'apprendimento del corsivo a scuola e poi il suo utilizzo, siano fondamentali nello sviluppo psicologico-cognitivo dei giovani in particolare importante ai fini del crearsi un corretto rapporto già a livello cerebrale tra occhio e mano, nonché in vista della strutturazione e dell'espansione del pensiero in modo lineare e sequenziale e nell'acquisizione di capacità di analisi e di sintesi. La scrittura a mano in corsivo inoltre, in un breve volgere di tempo, si personalizza e rielabora in modo diverso i tratti delle varie lettere, riflette il carattere di chi scrive. Il corsivo, proprio perché è strettamente legato alla personalità di chi scrive, al suo stato d'animo e al suo umore, è qualcosa di più intimo per esempio di uno stampatello. Quale *Elisa* mai scriverebbe al suo *Stefano* una lettera d'amore in stampatello? A meno che non voglia nascondersi dietro all'anonimato di una grafia burocratica. Naturalmente bisogna imparare a scrivere in modo che la grafia sia chiara e il testo comprensibile. Un brutto corsivo indispetta il lettore o almeno lo predispone malamente.

(dall'articolo di Federico Roncoroni del 31 dicembre 2017 sul quotidiano *La Provincia di Como*)



Claudio Ernesto Manzati

(presidente Associazione dei Collezionisti Italiani di Francobolli Ordinari)

Sono datate 3.000 anni A.C. le tavolette sumere in creta con iscrizioni cuneiformi racchiuse in una vera e propria busta di terracotta, ma è solo con la produzione della carta nel XII secolo (importata dall'oriente) che la corrispondenza scritta iniziò a diffondersi. Sarà poi la riforma postale di Sir Roland Hill in Gran Bretagna a rendere popolare l'uso della corrispondenza per comunicare e grazie all'invenzione del francobollo "Penny Black" nel 1840 si creò l'interesse per la filatelia e successivamente per lo studio della storia postale contemplando la carta, la grafia e la modalità di trasporto, dai pedoni e staffette del medioevo, alle diligenze, alle strade ferrate, navi, aerei sino ad oggi alla sua completa dematerializzazione attraverso la trasmissione nel cyberspazio. Ben presto si sviluppò l'interesse per il collezionismo filatelico; inizialmente fu rivolto alla collezione di francobolli nuovi o usati provenienti da tutto il mondo, ma successivamente l'interesse dei collezionisti si rivolse alla Storia Postale, nella quale è la lettera e non il francobollo il centro d'interesse dei collezionisti, con i suoi annulli in occasione di anniversari ed i segni postali che raccontano la storia del percorso che questa lettera ha fatto per raggiungere la sua destinazione finale.



REGOLAMENTO

I lavori pervenuti dagli Istituti scolastici della Lombardia saranno sottoposti a una Giuria di esponenti della cultura, dell'educazione e del mondo accademico. La Giuria, a suo insindacabile giudizio, seleziona per ogni provincia per la prosa e per la poesia i lavori meritevoli di premio, menzione, segnalazione e assegna per ogni grado il 27° PREMIO LUIGI GENNARI consistente nella scultura in bronzo "il Dono" (opera dello scultore non vedente Luigi Turati), offerto da Fondazione Gennari.

AVVERTENZE IMPORTANTI PER I PARTECIPANTI E PER I DOCENTI

I concorsi sono aperti a tutti gli alunni delle istituti pubblici e privati di ogni ordine e grado della Lombardia. Le sezioni del concorso sono:

A) primarie - B) secondarie primo grado - C) secondarie secondo grado e Università.

Fondazione Gennari, con l'approvazione delle autorità scolastiche, spedisce il Bando di concorso a tutte le scuole pubbliche e private, alle Università della Regione Lombardia e alla Direzione delle carceri di Milano Opera pregando vivamente i Dirigenti e i Rettori di consentirne l'affissione e la diffusione.

PER LA PROSA

1. Il Concorso di composizione italiana prende in considerazione unicamente composizioni in lingua italiana, **individuali, intese come svolgimento di un classico tema in classe, trascritto in carattere a stampa e possibilmente inviato via e-mail, completo con i riferimenti dello studente: nome, cognome e residenza privata, classe e istituto di appartenenza, docente di riferimento con suo indirizzo elettronico.**

2. Solo per le **SCUOLE PRIMARIE** i lavori potranno essere accettati anche in forma manoscritta, purché chiara e leggibile, ed essere eventualmente corredati da un disegno di dimensioni non superiori a cm. 35x50 e **possono essere eseguiti in gruppi della stessa classe.**

3. I componimenti dovranno pervenire a Fondazione Gennari con lettera accompagnatoria dell'insegnante (o Dirigente scolastico) su carta intestata della scuola con le sue coordinate e, come tali, si presumono selezionati dal docente di riferimento. Sono ammessi **non più di tre componimenti individuali** per la stessa classe.

4. La Giuria assegnerà premi e riconoscimenti esclusivamente sulla base di criteri quali: efficacia descrittiva, pertinenza al tema, correttezza linguistica. Gli insegnanti sono invitati ad attenersi a questi criteri nella scelta dei lavori da inviare per il Concorso.

PER LA POESIA

1. Il Concorso prende in considerazione poesie individuali in lingua italiana - non più di 30 versi - che si presumono selezionate dal docente in occasione di un lavoro in classe. Sono ammessi **non più di tre poesie individuali per la stessa classe.**

2. Solo per le **SCUOLE PRIMARIE**, i lavori potranno essere accettati anche in forma manoscritta, purché chiara e leggibile, ed essere eventualmente corredati da un disegno di dimensioni non superiori a cm. 35x50 e **possono essere eseguiti in gruppi della stessa classe.**

I lavori dovranno pervenire tassativamente entro il 21 Aprile 2018 all'indirizzo:

Fondazione Gennari c/o BIGIEMME

55° Concorso di Composizione Italiana in prosa e/o 21° Concorso 'Poesia a Caslino'

Via Charles Darwin 9 – 20090 Cusago (MI)

tel. 02 48441547 (solo al mattino).

Preferibile: fondazionegennari@gmail.com

IMPORTANTE – sono accettate solo le composizioni che recheranno in calce:

- Cognome e nome dell'allievo, indirizzo privato completo, telefono, e-mail
- Indirizzo completo della scuola, telefono, fax, e-mail
- Indicazione della classe e sezione o dell'Università di appartenenza, con indicazione dell'anno di frequenza e facoltà. Lo studente non dovrà superare l'età di trent'anni.
- Nominativo del Docente di riferimento. Molto importante l'indirizzo privato e/o e-mail.

Gli insegnanti avranno cura di verificare i dati completi dell'allievo.